

**Scheda prodotto**
**Caratteristiche principali dello strumento**

<b>Denominazione Strumento Finanziario</b>	<b>Banca IMI S.p. A Express Certificates su Indice EURO STOXX 50 - XS1346142695</b>
<b>Tipo investimento</b>	Investment Certificate - Standard Long Autocallable Barrier Certificates
<b>Attività Sottostante</b>	Indice Euro Stoxx 50 (Bloomberg SX5E)
<b>Emittente</b>	<b>Banca IMI S.p.A.</b>
<b>Rating Emittente</b>	Lungo Termine: Baa1 (Moody's); BBB- (S&P); BBB+ (Fitch) Breve Termine: P-2 (Moody's); A-3 (S&P); F2 (Fitch)
<b>Durata</b>	3 anni (Data di Emissione 25/02/2016 - Data di Scadenza 25/02/2019)
<b>Periodo di collocamento</b>	L'offerta si svolgerà dal 19/01/2016 al 16/02/2016 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Solo contratti conclusi fuori sede.
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	E' l'importo pagato dal sottoscrittore ed è equivalente a euro 1.000 per ogni Certificate.
<b>Taglio minimo</b>	1 Certificate (EUR 1.000)
<b>Disinvestimento</b>	Il sottoscrittore può, prima della Data di scadenza, vendere il certificate ("Disinvestimento"). Il Disinvestimento potrebbe generare un incasso di ammontare inferiore rispetto al Prezzo di Sottoscrizione pagato e, quindi, una perdita.
<b>Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante (VRI)</b>	Pari alla media aritmetica del livello di chiusura del Sottostante 23/24/25 febbraio 2016 (date di determinazione)
<b>Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante (VRF)</b>	Pari alla media aritmetica del livello di chiusura del Sottostante il 19/20/21 febbraio 2019 (date di valutazione)
<b>Percentuale iniziale</b>	106,00% - Percentuale utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione
<b>Livello Barriera</b>	Pari al 70% del Valore di Riferimento Iniziale dell'attività sottostante
<b>Livello Digital</b>	Pari al 100% del Valore di Riferimento Iniziale dell'attività sottostante
<b>Evento Barriera</b>	L " <b>Evento Barriera</b> ", rilevato il 21 Febbraio 2019 (Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera), si verifica nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al Livello Barriera.  Al verificarsi dell'Evento Barriera (ovvero nel caso in cui la media aritmetica dei livelli di chiusura dell'Attività Sottostante, rilevati nei Giorni di Valutazione, abbia subito un deprezzamento superiore al 30% rispetto al suo Valore di Riferimento Iniziale), lo Standard Long Autocallable Barrier Certificate perde la protezione sul capitale e il rendimento a scadenza diventa equivalente al rendimento all'indice Euro Stoxx 50. Il verificarsi dell'Evento Barriera comporta quindi una perdita sul capitale investito in misura pari al deprezzamento registrato dall'Attività Sottostante e comunque in misura superiore al 30%.
<b>Importo Digital</b>	Importo pari a Euro 120 per ogni Certificate posseduto, pagabile nel giorno 25 febbraio 2019 al verificarsi dell'Evento Digital. Un Evento Digital si verificherà qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel periodo di valutazione digital (19/20/21 febbraio 2019), sia pari o superiore al Livello Digital. In tal caso, i Portatori avranno diritto al pagamento dell'Importo Digital alla Data di Pagamento Digital.

L'Evento di Esercizio Anticipato si verificherà qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (calcolato come media aritmetica dei Valori di Riferimento) dell'indice sottostante nel relativo Periodo di valutazione Autocallable sarà superiore o uguale al relativo Livello di Riferimento Iniziale. In tal caso, l'investitore avrà diritto a ricevere l'Importo di Esercizio Anticipato.

**Esercizio Anticipato**

Periodo di valutazione Autocallable	Livello di Esercizio Anticipato	Importo di esercizio Anticipato	Giorno di pagamento Anticipato
17,20,21 February 2017	100% del VRI	1000 + 60 Eur	27.02.2017
16,19,20 February 2018	100% del VRI	1000 + 120 Eur	26.02.2018

Se non si verifica alcun evento di "Esercizio Anticipato" alla data di scadenza l'investitore riceverà un importo di liquidazione (IL) per ogni Certificate detenuto, secondo gli scenari di seguito riportati:

- Se il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante è superiore o uguale al relativo Livello di Riferimento Iniziale, l'investitore riceve un importo pari a 1.060 Euro per ogni Certificate posseduto più un Importo Digital pari a 120 Euro per ciascun Certificate.  
In sintesi:

$$\text{se } VRF \geq VRI \quad \text{IL} = (\text{PE} \times \text{Percentuale Iniziale}) + \text{Importo Digital}$$

**In tale scenario l'importo di liquidazione (IL) sarà pari a Euro 1.180 per ciascun Certificate**

- Se il Valore di Riferimento Finale è uguale o superiore al Livello Barriera (LB) ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'investitore riceve un importo pari a 1.060 Euro per ogni Certificate posseduto.  
In sintesi:

$$\text{se } 70\% * VRI \leq VRF < VRI \quad \text{IL} = \text{PE} \times \text{Percentuale Iniziale}$$

**Importo di liquidazione alla scadenza**

**In tale scenario l'importo di liquidazione (IL) sarà pari a Euro 1.060 per ciascun Certificate**

- se il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello Barriera (LB) ossia si è verificato l'Evento Barriera e il valore dell'Attività Sottostante, durante il Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera ha subito un **deprezzamento superiore al 30%** (pertanto Evento Barriera verificatosi): **l'investitore riceve il prezzo di emissione (PE) decurtato dell'intera performance negativa registrata dall'Attività sottostante.**  
In sintesi:

$$\text{se } VRF < 70\% * VRI \quad \text{IL} = \text{PE} \times VRF/VRI$$

**Legenda**

PE = Prezzo di emissione

VRI = Valore di Riferimento Iniziale dell'attività sottostante

VRF = Valore di Riferimento Finale dell'attività sottostante

IL = Importo di Liquidazione

**Garanzie di Terzi**

Non previste

Il prezzo di sottoscrizione del certificate è composto come segue:

**Prezzo dello strumento  
(scomposizione della  
struttura)**

Valore complessivo delle singole componenti	96,36%
Commissione di distribuzione attualizzata	2,25%
Costo di finanziamento della componente derivativa	0,008%
Costo dell'indice	0,05%
Oneri relativi alla gestione del rischio per il mantenimento delle condizioni di collocamento*	0,61%
Oneri di copertura**	0,721%
<b>PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE</b>	<b>100,00%</b>

\*Tale commissione è riconosciuta a Banca IMI che fornisce copertura del rischio di invenduto per il periodo dell'offerta

\*\* Costo sostenuto da Banca IMI in sede di copertura.

**Valore prevedibile al  
termine del collocamento  
(fair value)**

**96,361%** dell'importo nominale sottoscritto.

Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.

**Differenziale (spread) di  
mercato**

**1,50%**

Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta) e comprende gli oneri di copertura sostenuti da Banca IMI di cui sopra.

Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora il certificate sia venduto prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche dei mercati di quotazione.

**Valore prevedibile di  
smobilizzo al termine del  
collocamento**

**95,582%** del Prezzo di Sottoscrizione.

Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value del certificate e del costo di transazione implicito dei mercati di quotazione (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.

**Quotazione/Negoziazione  
mercato secondario**

È stata presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul mercato regolamentato dell'Irish Stock Exchange con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione. È stata inoltre presentata richiesta di quotazione dei Titoli presso Borsa Italiana e per l'ammissione dei Titoli alla negoziazione sulla piattaforma elettronica Securitised Derivatives Market (il "SeDeX"), organizzata e gestita da Borsa Italiana S.p.A. con effetto a partire da una data successiva alla Data di Emissione.

**Principali rischi collegati  
all'investimento**

**Rischio di liquidità:** il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. I titoli potrebbero inoltre presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita in dipendenza delle caratteristiche del mercato di quotazione.

**Rischio emittente:** qualora l'emittente non dovesse essere in grado di rimborsare il prestito, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito. Il rating misura la capacità dell'emittente di assolvere i propri impegni finanziari; un peggioramento del rating potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato dei certificates nel corso della durata dell'investimento.

**Rischio di prezzo:** il valore del Certificate dipenderà dall'andamento dell'Attività Sottostante.

In linea generale si può dire che, a parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificate, un aumento del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificate e, parimenti, una diminuzione di valore dell'Attività Sottostante

dovrebbe comportare una diminuzione del prezzo.

Il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo, in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative; i dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue performance future. Cambiamenti nel valore dell'Attività Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione del Certificate, ma non è possibile prevedere se il valore dell'Attività Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

**Rischio connesso al possibile verificarsi dell'Evento Barriera**: nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, il Max Long Autocallable Barrier Certificate perde la protezione sul capitale ed il rendimento alla "Data di Scadenza" diventa equivalente al rendimento dell'Attività Sottostante.

Il verificarsi dell'Evento Barriera alla scadenza comporta, quindi, una perdita dell'investimento; l'eventualità, seppur remota, che il valore dell'Attività Sottostante alla "Data di Scadenza" sia pari a zero, comporta una perdita anche totale dell'investimento.

**Rischio connesso all'applicazione del "bail in" previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi**: anche a prescindere da una formale dichiarazione di insolvenza, in caso di dissesto o di rischio di dissesto dell'emittente, l'investimento nel titolo è soggetto al rischio di applicazione del c.d. "bail in", previsto dalla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (cd. *BRRD*), recepita in Italia con i decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 in vigore da tale data.

L'applicazione del bail in può comportare la svalutazione, l'azzeramento del credito incorporato nel titolo o la sua conversione in azioni.

Il bail in si applica secondo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. La gerarchia di applicazione del bail in ad azionisti e creditori è la seguente:

- i) gli azionisti;
- ii) i detentori di altri titoli di capitale,
- iii) gli altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate);
- iv) i creditori chirografari, tra i quali:
  - a. i detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite,
  - b. i detentori di certificates,
  - c. i clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore risultante dopo l'automatico scioglimento del derivato;
  - d. i titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (diverso dai soggetti indicati al punto successivo);
- v) le persone fisiche, le microimprese, le piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (c.d. depositor preference). A partire dal primo gennaio 2019, la depositor preference sarà estesa a tutti i conti correnti ed altri depositi e sempre per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante.

Sono escluse dall'applicazione del bail-in alcune passività, fra le quali i depositi protetti dal Fondo Interbancario di Garanzia (fino a € 100.000 per depositante) e le obbligazioni garantite.

Inoltre, l'Autorità di vigilanza può cancellare i titoli e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendone il pagamento per un periodo transitorio.

**Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda al Prospetto di Base che il sottoscrittore è invitato a leggere prima della sottoscrizione del Certificate.**

---

**Indicatore di rischio dello strumento**

**VaR: 21,53%<sup>1)</sup>**

Rappresenta il rischio dello strumento finanziario, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

---

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 74,831% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 74,052%.

<sup>1</sup> VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 15/01/2016 (Fonte Prometeia)

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento atteso del Certificate in collocamento con il rendimento di un BTP con vita residua e scadenza similari (4,25% 01.02.2019 ISIN IT0003493258) acquistato in data 7 Gennaio 2016 al prezzo di 112,62 (Fonte Borsa Italiana) ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a 0,50%.

**Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato**

	<b>BTP 01.02.2019 ISIN IT0003493258</b>	<b>Certificate in collocamento BANCA IMI Express su Indice EURO STOXX 50 25.02.2019 ISIN XS1346142695</b>		
Scadenza	01/02/2019	Scenario negativo <sup>1</sup> 25/02/2019	Scenario intermedio <sup>2</sup> 25/02/2019	Scenario positivo <sup>3</sup> 25/02/2019
Rendimento annuo lordo <sup>4</sup>	-0,02%	-26,93%	1,86%	4,74%
Rendimento annuo netto	-0,51% <sup>5</sup>	-26,93% <sup>6</sup>	1,39% <sup>6</sup>	3,55% <sup>6</sup>
VaR <sup>7</sup>	1,91%	21,53%		

<sup>1</sup> In base alle simulazioni effettuate l'1% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 99% un rendimento superiore a quello indicato.

<sup>2</sup> In base alle simulazioni effettuate il 50% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 50% un rendimento superiore a quello indicato.

<sup>3</sup> In base alle simulazioni effettuate l'1% dei casi presenta un rendimento superiore e il 99% un rendimento inferiore a quello indicato.

<sup>4</sup> Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

<sup>5</sup> Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente vigente del 12,50% per i titoli di stato italiani.

<sup>6</sup> Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 26% ai sensi del D.Lgs. n.66 del 24.04.2014.

<sup>7</sup> VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 15/01/2016 (Fonte Prometeia).

Il prodotto è adatto a sottoscrittori che desiderano investire in un titolo legato all'indice Euro Stoxx 50 e che ritengano di non dover utilizzare la somma impiegata prima della "Data di Scadenza" (ovvero prima di 3 anni).

**A chi si rivolge:**

**È importante sottolineare che al verificarsi dell'Evento Barriera non è più attiva la protezione del capitale ed il sottoscrittore subisce, per ciascun Certificate detenuto, una perdita sul Prezzo di Sottoscrizione; tale perdita sarà in ogni caso superiore al 30% e può essere anche totale nel caso, seppur remoto, in cui il Valore di Riferimento Finale fosse uguale a zero.**

### COPIA PER IL RICHIEDENTE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.

**Scheda prodotto**
**Caratteristiche principali dello strumento**

<b>Denominazione Strumento Finanziario</b>	<b>Banca IMI S.p. A Express Certificates su Indice EURO STOXX 50 - XS1346142695</b>
<b>Tipo investimento</b>	Investment Certificate - Standard Long Autocallable Barrier Certificates
<b>Attività Sottostante</b>	Indice Euro Stoxx 50 (Bloomberg SX5E)
<b>Emittente</b>	<b>Banca IMI S.p.A.</b>
<b>Rating Emittente</b>	Lungo Termine: Baa1 (Moody's); BBB- (S&P); BBB+ (Fitch) Breve Termine: P-2 (Moody's); A-3 (S&P); F2 (Fitch)
<b>Durata</b>	3 anni (Data di Emissione 25/02/2016 - Data di Scadenza 25/02/2019)
<b>Periodo di collocamento</b>	L'offerta si svolgerà dal 19/01/2016 al 16/02/2016 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Solo contratti conclusi fuori sede.
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	E' l'importo pagato dal sottoscrittore ed è equivalente a euro 1.000 per ogni Certificate.
<b>Taglio minimo</b>	1 Certificate (EUR 1.000)
<b>Disinvestimento</b>	Il sottoscrittore può, prima della Data di scadenza, vendere il certificate ("Disinvestimento"). Il Disinvestimento potrebbe generare un incasso di ammontare inferiore rispetto al Prezzo di Sottoscrizione pagato e, quindi, una perdita.
<b>Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante (VRI)</b>	Pari alla media aritmetica del livello di chiusura del Sottostante 23/24/25 febbraio 2016 (date di determinazione)
<b>Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante (VRF)</b>	Pari alla media aritmetica del livello di chiusura del Sottostante il 19/20/21 febbraio 2019 (date di valutazione)
<b>Percentuale iniziale</b>	106,00% - Percentuale utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione
<b>Livello Barriera</b>	Pari al 70% del Valore di Riferimento Iniziale dell'attività sottostante
<b>Livello Digital</b>	Pari al 100% del Valore di Riferimento Iniziale dell'attività sottostante
<b>Evento Barriera</b>	L " <b>Evento Barriera</b> ", rilevato il 21 Febbraio 2019 (Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera), si verifica nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al Livello Barriera.  Al verificarsi dell'Evento Barriera (ovvero nel caso in cui la media aritmetica dei livelli di chiusura dell'Attività Sottostante, rilevati nei Giorni di Valutazione, abbia subito un deprezzamento superiore al 30% rispetto al suo Valore di Riferimento Iniziale), lo Standard Long Autocallable Barrier Certificate perde la protezione sul capitale e il rendimento a scadenza diventa equivalente al rendimento all'indice Euro Stoxx 50. Il verificarsi dell'Evento Barriera comporta quindi una perdita sul capitale investito in misura pari al deprezzamento registrato dall'Attività Sottostante e comunque in misura superiore al 30%.
<b>Importo Digital</b>	Importo pari a Euro 120 per ogni Certificate posseduto, pagabile nel giorno 25 febbraio 2019 al verificarsi dell'Evento Digital. Un Evento Digital si verificherà qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel periodo di valutazione digital (19/20/21 febbraio 2019), sia pari o superiore al Livello Digital. In tal caso, i Portatori avranno diritto al pagamento dell'Importo Digital alla Data di Pagamento Digital.

L'Evento di Esercizio Anticipato si verificherà qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (calcolato come media aritmetica dei Valori di Riferimento) dell'indice sottostante nel relativo Periodo di valutazione Autocallable sarà superiore o uguale al relativo Livello di Riferimento Iniziale. In tal caso, l'investitore avrà diritto a ricevere l'Importo di Esercizio Anticipato.

**Esercizio Anticipato**

Periodo di valutazione Autocallable	Livello di Esercizio Anticipato	Importo di esercizio Anticipato	Giorno di pagamento Anticipato
17,20,21 February 2017	100% del VRI	1000 + 60 Eur	27.02.2017
16,19,20 February 2018	100% del VRI	1000 + 120 Eur	26.02.2018

Se non si verifica alcun evento di "Esercizio Anticipato" alla data di scadenza l'investitore riceverà un importo di liquidazione (IL) per ogni Certificate detenuto, secondo gli scenari di seguito riportati:

- Se il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante è superiore o uguale al relativo Livello di Riferimento Iniziale, l'investitore riceve un importo pari a 1.060 Euro per ogni Certificate posseduto più un Importo Digital pari a 120 Euro per ciascun Certificate.  
In sintesi:

$$\text{se } VRF \geq VRI \quad \text{IL} = (\text{PE} \times \text{Percentuale Iniziale}) + \text{Importo Digital}$$

**In tale scenario l'importo di liquidazione (IL) sarà pari a Euro 1.180 per ciascun Certificate**

- Se il Valore di Riferimento Finale è uguale o superiore al Livello Barriera (LB) ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'investitore riceve un importo pari a 1.060 Euro per ogni Certificate posseduto.

In sintesi:

$$\text{se } 70\% * VRI \leq VRF < VRI \quad \text{IL} = \text{PE} \times \text{Percentuale Iniziale}$$

**Importo di liquidazione alla scadenza**

**In tale scenario l'importo di liquidazione (IL) sarà pari a Euro 1.060 per ciascun Certificate**

- se il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello Barriera (LB) ossia si è verificato l'Evento Barriera e il valore dell'Attività Sottostante, durante il Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera ha subito un **deprezzamento superiore al 30%** (pertanto Evento Barriera verificatosi): **l'investitore riceve il prezzo di emissione (PE) decurtato dell'intera performance negativa registrata dall'Attività sottostante.**

In sintesi:

$$\text{se } VRF < 70\% * VRI \quad \text{IL} = \text{PE} \times VRF/VRI$$

**Legenda**

PE = Prezzo di emissione

VRI = Valore di Riferimento Iniziale dell'attività sottostante

VRF = Valore di Riferimento Finale dell'attività sottostante

IL = Importo di Liquidazione

**Garanzie di Terzi**

Non previste

Il prezzo di sottoscrizione del certificate è composto come segue:

**Prezzo dello strumento  
(scomposizione della  
struttura)**

Valore complessivo delle singole componenti	96,36%
Commissione di distribuzione attualizzata	2,25%
Costo di finanziamento della componente derivativa	0,008%
Costo dell'indice	0,05%
Oneri relativi alla gestione del rischio per il mantenimento delle condizioni di collocamento*	0,61%
Oneri di copertura**	0,721%
<b>PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE</b>	<b>100,00%</b>

\*Tale commissione è riconosciuta a Banca IMI che fornisce copertura del rischio di invenduto per il periodo dell'offerta

\*\* Costo sostenuto da Banca IMI in sede di copertura.

**Valore prevedibile al  
termine del collocamento  
(fair value)**

**96,361%** dell'importo nominale sottoscritto.

Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.

**Differenziale (spread) di  
mercato**

**1,50%**

Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta) e comprende gli oneri di copertura sostenuti da Banca IMI di cui sopra.

Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora il certificate sia venduto prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche dei mercati di quotazione.

**Valore prevedibile di  
smobilizzo al termine del  
collocamento**

**95,582%** del Prezzo di Sottoscrizione.

Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value del certificate e del costo di transazione implicito dei mercati di quotazione (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.

**Quotazione/Negoziazione  
mercato secondario**

È stata presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul mercato regolamentato dell'Irish Stock Exchange con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione. È stata inoltre presentata richiesta di quotazione dei Titoli presso Borsa Italiana e per l'ammissione dei Titoli alla negoziazione sulla piattaforma elettronica Securitised Derivatives Market (il "SeDeX"), organizzata e gestita da Borsa Italiana S.p.A. con effetto a partire da una data successiva alla Data di Emissione.

**Principali rischi collegati  
all'investimento**

**Rischio di liquidità:** il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. I titoli potrebbero inoltre presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita in dipendenza delle caratteristiche del mercato di quotazione.

**Rischio emittente:** qualora l'emittente non dovesse essere in grado di rimborsare il prestito, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito. Il rating misura la capacità dell'emittente di assolvere i propri impegni finanziari; un peggioramento del rating potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato dei certificates nel corso della durata dell'investimento.

**Rischio di prezzo:** il valore del Certificate dipenderà dall'andamento dell'Attività Sottostante.

In linea generale si può dire che, a parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificate, un aumento del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificate e, parimenti, una diminuzione di valore dell'Attività Sottostante



dovrebbe comportare una diminuzione del prezzo.

Il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo, in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative; i dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue performance future. Cambiamenti nel valore dell'Attività Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione del Certificate, ma non è possibile prevedere se il valore dell'Attività Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

**Rischio connesso al possibile verificarsi dell'Evento Barriera**: nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, il Max Long Autocallable Barrier Certificate perde la protezione sul capitale ed il rendimento alla "Data di Scadenza" diventa equivalente al rendimento dell'Attività Sottostante.

Il verificarsi dell'Evento Barriera alla scadenza comporta, quindi, una perdita dell'investimento; l'eventualità, seppur remota, che il valore dell'Attività Sottostante alla "Data di Scadenza" sia pari a zero, comporta una perdita anche totale dell'investimento.

**Rischio connesso all'applicazione del "bail in" previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi**: anche a prescindere da una formale dichiarazione di insolvenza, in caso di dissesto o di rischio di dissesto dell'emittente, l'investimento nel titolo è soggetto al rischio di applicazione del c.d. "bail in", previsto dalla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (cd. *BRRD*), recepita in Italia con i decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 in vigore da tale data.

L'applicazione del bail in può comportare la svalutazione, l'azzeramento del credito incorporato nel titolo o la sua conversione in azioni.

Il bail in si applica secondo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. La gerarchia di applicazione del bail in ad azionisti e creditori è la seguente:

- vi) gli azionisti;
- vii) i detentori di altri titoli di capitale,
- viii) gli altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate);
- ix) i creditori chirografari, tra i quali:
  - a. i detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite,
  - b. i detentori di certificates,
  - c. i clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore risultante dopo l'automatico scioglimento del derivato;
  - d. i titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (diverso dai soggetti indicati al punto successivo);
- x) le persone fisiche, le microimprese, le piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (c.d. depositor preference). A partire dal primo gennaio 2019, la depositor preference sarà estesa a tutti i conti correnti ed altri depositi e sempre per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante.

Sono escluse dall'applicazione del bail-in alcune passività, fra le quali i depositi protetti dal Fondo Interbancario di Garanzia (fino a € 100.000 per depositante) e le obbligazioni garantite.

Inoltre, l'Autorità di vigilanza può cancellare i titoli e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendone il pagamento per un periodo transitorio.

**Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda al Prospetto di Base che il sottoscrittore è invitato a leggere prima della sottoscrizione del Certificate.**

---

**Indicatore di rischio dello strumento**

**VaR: 21,53%<sup>1)</sup>**

Rappresenta il rischio dello strumento finanziario, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

---

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 74,831% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 74,052%.

<sup>1</sup> VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 15/01/2016 (Fonte Prometeia)

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento atteso del Certificate in collocamento con il rendimento di un BTP con vita residua e scadenza similari (4,25% 01.02.2019 ISIN IT0003493258) acquistato in data 7 Gennaio 2016 al prezzo di 112,62 (Fonte Borsa Italiana) ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a 0,50%.

**Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato**

	<b>BTP 01.02.2019 ISIN IT0003493258</b>	<b>Certificate in collocamento BANCA IMI Express su Indice EURO STOXX 50 25.02.2019 ISIN XS1346142695</b>		
Scadenza	01/02/2019	Scenario negativo <sup>1</sup> 25/02/2019	Scenario intermedio <sup>2</sup> 25/02/2019	Scenario positivo <sup>3</sup> 25/02/2019
Rendimento annuo lordo <sup>4</sup>	-0,02%	-26,93%	1,86%	4,74%
Rendimento annuo netto	-0,51% <sup>5</sup>	-26,93% <sup>6</sup>	1,39% <sup>6</sup>	3,55% <sup>6</sup>
VaR <sup>7</sup>	1,91%	21,53%		

<sup>1</sup>In base alle simulazioni effettuate l'1% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 99% un rendimento superiore a quello indicato.

<sup>2</sup>In base alle simulazioni effettuate il 50% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 50% un rendimento superiore a quello indicato.

<sup>3</sup>In base alle simulazioni effettuate l'1% dei casi presenta un rendimento superiore e il 99% un rendimento inferiore a quello indicato.

<sup>4</sup>Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

<sup>5</sup>Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente vigente del 12,50% per i titoli di stato italiani.

<sup>6</sup>Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 26% ai sensi del D.Lgs. n.66 del 24.04.2014.

<sup>7</sup>VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 15/01/2016 (Fonte Prometeia).

Il prodotto è adatto a sottoscrittori che desiderano investire in un titolo legato all'indice Euro Stoxx 50 e che ritengano di non dover utilizzare la somma impiegata prima della "Data di Scadenza" (ovvero prima di 3 anni).

**A chi si rivolge:**

**È importante sottolineare che al verificarsi dell'Evento Barriera non è più attiva la protezione del capitale ed il sottoscrittore subisce, per ciascun Certificate detenuto, una perdita sul Prezzo di Sottoscrizione; tale perdita sarà in ogni caso superiore al 30% e può essere anche totale nel caso, seppur remoto, in cui il Valore di Riferimento Finale fosse uguale a zero.**



### INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

Cognome

\_\_\_\_\_

Nome

\_\_\_\_\_

Deposito Titoli

\_\_\_\_\_

Rubrica

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Firma per ricevuta

### COPIA PER II COLLOCATORE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.